

Ente/Collegio: AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRISTIN

Regione: Sicilia

Sede: PALERMO

Verbale n. 20 del COLLEGIO SINDACALE del 05/12/2022

In data 05/12/2022 alle ore 15,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ANTONINO MARIA SCIACCHITANO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

SALVATORE GRANATELLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MANUELA DAGNINO

Presente

Partecipa alla riunione La dott.ssa Lina Di Carlo in qualità di segretario e funzionario verbalizzante.-

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Parere fondo produttività
- 2) Parere Bilancio.

Per quanto riguarda il punto 1) dell'odg il Collegio, vista la documentazione trasmessa in materia di progressioni orizzontali del personale dell'Area Comparto dal 1° gennaio 2022 e la nota prot. n. 20426 del 28/11/2022 dell'Area Ec-finanziaria, esprime parere favorevole, fermo restando il rispetto dei limiti massimi dell'importo stabilito dall'ipotesi di accordo o, comunque, inferiori nel caso in cui non ci fosse copertura nei residui del fondo per premialità e fasce 2022. Si richiama inoltre, il rispetto del limite di spesa del trattamento accessorio di cui all'art. 23 c. 2 del D. Lgs 75/2017. Il Collegio resta in attesa della trasmissione della graduatoria utile ai fini dell'assegnazione delle fasce economiche.

Per l'area Dirigenza PTA il Collegio esprime parere favorevole sui criteri di ripartizione del fondo 2021.

Per la Dirigenza sanitaria si resta in attesa del riscontro alla richiesta di chiarimenti già formulata all'Area Ec-finanziaria. Il Collegio passa alla trattazione del Bilancio d'Esercizio 2021 il cui verbale è allegato al presente verbale di cui fa parte integrante.-

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

=====

La seduta viene tolta alle ore 18,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

=====

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRIST
Regione Sicilia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 05/12/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI, G. DI CRISTINA E M. ASCOLI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Antonino Sciacchitano - Presidente

Dott.ssa Manuela Dagnino - Componente

Prof. Salvatore Granatelli - Componente

Partecipa altresì la Dott.ssa Lina G. Di Carlo in qualità di Segretario e funzionario verbalizzante.-

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 906 e 1276

del 30/09/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 10/10/2022

con nota prot. n. 13200 e 17177 del 10/10/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 183.667,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 140.203,00, pari al 322,6 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 153.879.999,00	€ 151.358.336,00	€ -2.521.663,00
Attivo circolante	€ 192.167.491,00	€ 187.170.750,00	€ -4.996.741,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale attivo	€ 346.047.490,00	€ 338.529.086,00	€ -7.518.404,00
Patrimonio netto	€ 194.024.231,00	€ 187.772.817,00	€ -6.251.414,00
Fondi	€ 83.470.026,00	€ 85.926.913,00	€ 2.456.887,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 68.553.232,00	€ 65.120.356,00	€ -3.432.876,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale passivo	€ 346.047.489,00	€ 338.820.086,00	€ -7.227.403,00
Conti d'ordine	€ 4.225.105,00	€ 4.540.896,00	€ 315.791,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 344.118.507,00	€ 361.975.082,00	€ 17.856.575,00
Costo della produzione	€ 341.377.812,00	€ 356.144.226,00	€ 14.766.414,00
Differenza	€ 2.740.695,00	€ 5.830.856,00	€ 3.090.161,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -102.007,00	€ -96.474,00	€ 5.533,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -1.417,00	€ 0,00	€ 1.417,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 7.742.844,00	€ 5.781.233,00	€ -1.961.611,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.380.115,00	€ 11.515.615,00	€ 1.135.500,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.336.651,00	€ 11.331.948,00	€ 995.297,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 43.464,00	€ 183.667,00	€ 140.203,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione		€ 361.975.082,00	€ 361.975.082,00
Costo della produzione		€ 356.144.226,00	€ 356.144.226,00
Differenza	€ 0,00	€ 5.830.856,00	€ 5.830.856,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ -96.474,00	€ -96.474,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 5.781.233,00	€ 5.781.233,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 0,00	€ 11.515.615,00	€ 11.515.615,00
Imposte dell'esercizio		€ 11.331.948,00	€ 11.331.948,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 183.667,00	€ 183.667,00

Patrimonio netto	€ 119.900.944,00
Fondo di dotazione	€ 25.785.803,00
Finanziamenti per investimenti	€ 91.742.886,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.578.844,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 609.744,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 183.667,00

L'utile di € 183.667,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Per quanto riguarda il punto 1) la Regione non ha autorizzato perdita programmata. In ogni caso si rappresenta che l'Azienda non ha adottato Bilancio di previsione 2021 e pertanto il quesito non può trovare alcuna risposta.

Per quanto riguarda il punto n. 3) la risposta non è pertinente in quanto l'azienda ha conseguito un utile.-

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Non sono presenti nel Bilancio Immobilizzazioni immateriali.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Al riguardo il Collegio sottolinea che l'Azienda con riferimento alle partecipazioni nelle Società SEUS ScpA e S.A.S. ScpA in Housing Providing con la Regione Siciliana non abbia fornito le informazioni richieste sul pieno rispetto della normativa del Codice dei Contratti in materia di Società in House.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio ha effettuato le verifiche e non ha riscontrato irregolarità.-

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

La stratificazione dei crediti è evidente dal 2016 in poi. Per gli anni precedenti i dati sono aggregati. Permangono le criticità espresse nel precedente parere (Bilancio 2020) e che quest'anno non sono state superate. Il Collegio rileva l'anomalia organizzativa dell'U.O. Patrimonio che è incardinata all'interno del SEF quando avrebbe dovuto essere inquadrata all'interno dell'U.O. Gestione Tecnica. Con riferimento alla voce Crediti verso Regione per quote FSR 2012 pari a € 7.932.146,00 da incassare al 31/12/2020 su un totale complessivo di crediti di € 36.250.363,00 si rileva che una parte consistente della suddetta somma sono rappresentati da crediti risalenti al 2012 pari a € 6.458.766 FSR e 1343611 al 2017 PSN. Il Collegio, anche a seguito del rilievo effettuato in occasione del parere al Bilancio d'Esercizio 2019, non è riuscito ad ottenere chiarezza e certezza in ordine al credito vantato nei confronti della Regione Siciliana pari ad € 41.323.960,17. Tra i lavori in costo d'opera a pag.19 della Nota integrativa € 10.565.493 relativi al Pad CEMI in corso di costruzione.-

Tra i crediti v/ altri ammontano complessivamente a € 1.841.859,00 il cui dettaglio è riportato in Nota integrativa alle pagg. 34 e seguenti. Si sollecita a tal proposito di affidare le pratiche relative al recupero dei crediti ai legali in quanto si tratta di crediti molto datati per cui si rende necessaria una accelerazione della loro riscossione per evitare probabili prescrizioni del credito medesimo.- si segnala altresì che l'Azienda ha svalutato integralmente con due apposite delibere crediti ritenuti inesigibili per e un ammontare complessivo pari a € 924.682,00 il cui dettaglio è riportato in apposita tabella a pag. 38 della Nota integrativa. a tal proposito l'Azienda ha effettuato un utilizzo del Fondo svalutazione crediti di pari importo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Non sussistono ratei e risconti. Il Collegio, nel merito, ha avanzato richiesta di chiarimenti. Gli uffici hanno riscontrato la suddetta richiesta evidenziando che le movimentazioni sono contabilizzate nel "Fondo spese future". Il Collegio, a tal proposito, evidenzia una carenza di informativa riguardo al ricorso al "Fondo spese future" piuttosto che alla movimentazione dei ratei e dei risconti. e ribadisce la necessità di rispettare i principi contabili di chiarezza e di competenza.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

In riferimento al TFR nello Stato Patrimoniale non figurano Premi di operosità nè TFR .-

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Azienda ha provveduto ad effettuare una revisione analitica dal Fondo cause Legali 2019 e ante che ha portato a una consistente rivalutazione a ribasso come esplicitato nella relazione redatta dal Responsabile del Servizio legale e allegata alla nota integrativa.-

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il Collegio evidenzia che del totale dei Debiti iscritti in Bilancio € 65.120.356,00 e che una parte consistente risale al 2016 e ante. Il Collegio ribadisce la necessità di procedere alla circolarizzazione dei debiti in questione. Si invita altresì ad effettuare una verifica puntuale dei debiti verso il personale, anche questi risalenti ad anni pregressi. Si nutre grande perplessità in ordine all'effettiva consistenza di tali debiti.

Si evidenzia, in particolare, che i debiti v/fornitori per l'anno 2016 e precedenti ammontano a € 1.784.704,00.

Per i debiti verso personale dipendente:

- Debiti 2021 e ante € 9.072.461,00 di cui 4.161.436,00 consistono in debiti per fondi contrattuali mentre € 4.911.025,00 altri debiti non identificati di cui se ne sollecita la verifica.

Si evidenzia, in particolare, che i debiti v/fornitori € 27.379.997,00. "I fornitori per i quali è stata avviata la circolarizzazione sono stati 138 per un totale complessivo di € 14.786.386,00". per effetto della suddetta circolarizzazione è stato dato riscontro da n. 86 fornitori per un valore complessivo pari a € 10.096.697,00. Le partite sono state tutte riconciliate ad esclusione di sette posizioni il cui ammontare complessivo risulta essere marginale rispetto al totale circolarizzato. Per i fornitori che non hanno fornito riscontro, pari a n. 52, sono state effettuate delle procedure alternative anche queste che hanno dato un soddisfacente riscontro contabile riguardo l'attendibilità contabile dell'indebitamento".

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

il trend dell'indice di tempestività dei pagamenti risulta migliorato rispetto all'anno precedente riducendosi in media di 5.44.-

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si ribadisce la necessità di effettuare una verifica sull'indebitamento pregresso sia riguardo la posta fornitori ed anche i debiti verso il personale.-

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 4.540.896,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP E IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 11.209.371,00
I.R.E.S.	€ 122.577,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 143.423.606,00
Dirigenza	€ 71.404.970,00
Comparto	€ 72.018.636,00
Personale ruolo professionale	€ 977.764,00
Dirigenza	€ 871.768,00
Comparto	€ 105.996,00
Personale ruolo tecnico	€ 9.042.587,00
Dirigenza	€ 138.730,00
Comparto	€ 8.903.857,00
Personale ruolo amministrativo	€ 6.088.165,00
Dirigenza	€ 1.046.517,00
Comparto	€ 5.041.648,00
Totale generale	€ 159.532.122,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

• Relativamente alle Ferie non godute, l'Azienda provvede alla liquidazione delle stesse esclusivamente nei casi previsti dalla legge, ovvero, nelle ipotesi che hanno interessato il 2020, in caso di decesso ovvero risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità lavorativa permanente e assoluta. Il fenomeno non ha un'incidenza rilevante; nel 2020 liquidati € 22.949,75

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

L'Azienda ha provveduto, nell'anno di riferimento, ad adottare la nuova dotazione organica e il Piano Triennale del Fabbisogno con Deliberazione n. 1549 del 10/12/2021. Il personale ivi previsto ammonta ora a n. 3.076 unità. Nel corso dell'anno 2021 l'Azienda ha continuato a ricorrere a forme di lavoro a tempo determinato/flessibile per fare fronte all'emergenza Covid 19. Si registra il reclutamento di n. 482 unità a tempo determinato e di n. 282 unità con contratti co.co.co.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Nella pag 116 della Nota Integrativa è riportato il dettaglio delle prestazioni aggiuntive relative alle attività di vaccinazioni Covid. Inoltre, a pag. 118 è riportato il dettaglio relativo al reclutamento di personale tecnico-amministrativo con contratto co.co.co per fronteggiare l'emergenza pandemica.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda ha provveduto alla liquidazione di ferie non godute solo nei casi previsti dalla legge, ovvero, nel caso verificatosi, nelle ipotesi di decesso, ovvero risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Si segnala l'irregolarità del DURC e la necessità di affidare a un legale la risoluzione dell'annosa questione relativa alla

regolarizzazione dei contributi previdenziali.-

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

• Eventuali corresponsioni di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge hanno riguardato un numero esiguo di dipendenti e sono stati avallati dalla Direzione in quanto finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid secondo quanto comunicato dall'UOC Risorse Umane.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si secondo quanto negoziato dalla Regione Siciliana.-

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 49.422.768,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 40.745.764,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 11.514.523,00
Immateriali (A)	€ 0,00
Materiali (B)	€ 11.514.523,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -96.474,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 96.474,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 5.230.916,00
Proventi	€ 6.591.895,00
Oneri	€ 1.360.979,00

Eventuali annotazioni

Sul risultato della gestione straordinaria si rinvia alle pagg 133/136 della Nota integrativa ove con dovizia di dettaglio sono riportate gli oneri e i proventi straordinari manifestatesi nell'anno. Si segnala il codice EA250 relativo all'allineamento derivante dal fondo rischi per autoassicurazioni per € 4.653.265,00.-

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

€ 159.026.091,00 (pag. 1 alleg. 2) di cui contributi per quota F.S. regionale € 177.068.822,00 e contributi extra fondo € 4.972.587,00.-

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Si rinvia quanto già scritto alla voce ratei e risconti.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) C.E./S.P.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Riguardo il monitoraggio effettuato dalla Regione Siciliana alla data del 31 dicembre 2021 si riportano le osservazioni prodotte dal medesimo Assessorato con nota prot. 21589 del 22/04/2022. si rileva per il secondo semestre 2021 un'attività di audit insufficiente, che risente dei ritardi accumulati nei semestri precedenti (2019-2020-2021) durante i quali nessuna attività di monitoraggio è stato effettuato;
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	"Non risultano comunicati in maniera analitica le strutture complessive di auditare al 31/12/2021 e quelle effettivamente auditate, per cui non è possibile pervenire ad una valutazione completa e significativa dell'attività svolta e di conseguenza, di disporre di elementi congrui a verificare la capacità complessiva di azione e miglioramento svolto dall'Azienda ai fini della piena attuazione della Pac";
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	"Non risultano comunicate le informazioni riguardanti la figura dell'Internal Auditor, ovvero la natura dell'incarico, l'esclusività della funzione svolta e la dotazione di personale di supporto".
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	"Rimangono i gravi ritardi in area immobilizzazione già riscontrati nei mesi precedenti. Non si rileva alcun minimo miglioramento riguardo all'effettuazione degli inventari e l'aggiornamento dei libri cespiti. Invero, non sono stati eseguiti gli inventari ordinari, straordinari, e neppure gli inventari periodici su campioni qualificati richiesti dall'azione D2.4";

Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	"Emergono deficit organizzativi e strutturali per i quali la Direzione aziendale, nonostante i diversi richiami di questo Dipartimento non ha alcun modo attivato alcuna utile iniziativa organizzativa e correttiva".

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.244.380,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 50.453.306,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

C'è una valutazione dell'Ufficio legale che ritiene congruo il Fondo Rischi stanziato in Bilancio. A tal proposito si veda l'agillegato alla Nota Integrativa 4.4.-

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
=====
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la non conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Permangono le stesse criticità relative all'attività di inventariazione già sollevate nel precedente parere al Bilancio 2020 con l'aggiunta che nel mese di gennaio 2022 è stata aggiudicata la gara per l'attività di ricognizione dei beni mobili e immobili dell'Azienda. L'Azienda ha proceduto all'approvazione del Regolamento Aziendale di Inventariazione e Gestione Libro Cespiti Per quanto riguarda il piano delle Partecipate ribadisce l'inadeguatezza del valore della partecipata ISMETT perchè la valutazione non è effettuata al valore del Netto Patrimoniale. L'Assessorato della Salute Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica con nota n. 43837 del 28/09/2022, nel merito rappresenta: "la valorizzazione con metodo del costo storico della partecipazione dell'azienda all'interno dell'Ismett necessita tuttavia come richiesto dal Collegio Sindacale, di ulteriore approfondimento in sede di predisposizione del Bilancio d'esercizio 2022 al fine di potere valutare le risultanze della valorizzazione della predetta partecipazione applicando il metodo del Patrimonio Netto."

Si evidenzia l'annosa questione dell'irregolarità contributiva con Durc negativo e la necessità di risolvere il contenzioso. A fronte di questa situazione debitoria, l'Azienda ha stanziato una somma assolutamente insufficiente in uno dei fondi rischi, in relazione

alla pretesa debitoria vantata dall'Inps, considerata la continua mutevolezza del debito indicato negli inviti a regolarizzare. Il Collegio apprezza la circolarizzazione dei debiti effettuata e descritta nella Nota integrativa, anche se ritiene che la suddetta circolarizzazione non ha prodotto gli effetti sui debiti più datati cioè quelli antecedenti all'anno 2016. Si ribadisce la necessità di una ricognizione e riconciliazione dei debiti verso il personale. Il Collegio, nella fattispecie, ritiene eccessivo il valore del debito esposto in Bilancio; rinnova, pertanto, l'invito a effettuare le opportune verifiche per pervenire all'effettiva consistenza del debito in questione.

Per dovere di completezza il Collegio evidenzia che la diminuzione del Patrimonio Netto di € 6.764.600,00 rispetto all'Esercizio precedente giustificata come effetto delle sterilizzazioni degli ammortamenti in base al D. Lgs 118/2011 non è transitata dal Conto Economico, in deroga alle disposizioni civilistiche.

Presenza rilievi? si

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

=====

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/All_1_dettaglio%20donazioni_31.12.2021_1013963_2.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/All_2_9453_del_16_2_2022_CEM%201_1013963_3.pdf

File allegato n° 3

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/All_3_Allegato%201_Casistica_sterilizzazione%20ammortamenti_1013963_4.pdf

File allegato n° 4

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/All_3_Nota%20prot.%20n.%2018780%20del%2028_2_2014_dir%20cont%20amm_1013963_5.pdf

File allegato n° 5

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/All_4_Riscontro_Pers_Risc.%20nota%20n.%2018842.2022%201_1013963_6.pdf

File allegato n° 6

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/All_5_Bilancio%20di%20verifica%20esposo%20coon%20BP_2021_1013963_7.pdf

File allegato n° 7

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Riscontro_verbali_nn_15_16_17_2022%20prot.%2020027_1013963_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

ANTONINO MARIA SCIACCHITANO _____

SALVATORE GRANATELLI _____

MANUELA DAGNINO _____